

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S.E. il Card. Arcivescovo, n. 47.172 - Curia Arcivescovile n. 45.2
Ufficio Amministrativo, n. 45.923

SOMMARIO

	<i>Pag.</i>
ATTI DELLA S. SEDE	67
ATTI ARCIVESCOVILI	68
Lettera di S. E. il Card Arcivescovo ai Rev. Parroci e Sacerdoti - III Congresso Mariano Diocesano.	
ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	73
Nomine e trasferimenti - Sacre Ordinazioni - Necrologio - Censimento degli Archivi Ecclesiastici - Feste Religiose e Balli Pubblici - Censimento Annonario per il Tesseramento Differenziale - Bibliografia - Salutatio Casus II. ex Theologia Morali - Esercizi Spirituali per il Rev.do Clero nell'anno 1947.	
DIARIO DI SUA EM. REV.MA IL SIG. CARD. ARCIVESCOVO	81

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (113)

A b b o n a m e n t o a n n u o L. 1 5 0

Edizioni L. I. C. E.

Nuove Pubblicazioni e Ristampe 1947

P. M. SALES O. P. - LA SACRA BIBBIA testo italiano
Nuova edizione 1947 - riveduta, con illustrazioni e carte geografiche.

In 8 pagg. 1312 caratteri nitidissimi.

In cartoncino L. 800 - In tela L. 1000.

Questa nuova accuratissima edizione offre i seguenti miglioramenti:

La traduzione, comp'etamente riveduta, è stata fatta per la prima volta direttamente sull'originale ebraico.

Le note sono state ampliate e adattate alle correnti moderne della esegesi biblica;

Il testo ha avuto una radicale revisione diretta a facilitare la comprensione del testo.

R. GARRIGOU - LAGRANGE O. P.
Commentarius in summan S. Thomae

DE GRATIA - In 8 pagg. 412 L. 500

Precedentemente pubblicati;

DE CHRISTO SALVATORE - Accedit. compend.

MARIOLOGIAE - In 8 pagg. 550 L. 550

DE EUCHARISTIA, acced. DE POENITENTIA quaest. dogmat. - In 8 pagg. 440 L. 450

Dott. MARIO OCCHIANA - NATURA E SOPRANATURA nella soluzione cristiana del problema morale
In 8 pagg. 176 L. 200

P. PROVERA P. d. M. - DIAMOCI A DIO!

Dio è Amore
L'amore è la via più breve
per andare a Dio

In 16 pagg. 422 L. 350

Agenda Ecclesiastica 1947

Ordo Divini Officii et Missae pro A. D. 1947

aggiuntovi: Gerarchia Eccles., Congregazioni, Tribunali, Uffici R. Curia, Opere Missionarie, Ordo Missis votivis, ecc. - pag. 240, legata in tela . . . L. 130 —

Append. 1 - *Legislazione Tributaria* - Imposte e tasse interessanti il Clero; esenzioni. Tasse e tributi comunali e provinciali - Licenze - Supplem. Congrua - Successioni legittime, testamentarie, erede, legati - Tabelle gradi parentele - Formulario - In-48 pagg. 64 . . . L. 30 —

Append. 2 - *Farmacopea, Soccorsi d'urgenza e Conforti religiosi* . . . L. 20 —

AGLI ABBONATI 200 PREMI PER L. 100.000 e sconti e facilitazioni su gli acquisti di Edizioni L. I. C. E.

PRIME COMUNIONI

Per i Fanciulli

BORLA e FERRERO - PREPARATE I VOSTRI AL SIGNORE! In 16 pagg. illustrazioni. L. 20

FRANCO - GLI INNOCENTI A GESU' con illustrazioni L. 20

Per Insegnanti

CANDIDO (Fr.) - PREPARAZIONE PRATICA E ATTIVA alla 1^a Comunione, aggiuntivi 125 epigrammi per Comuni ne e Cresima - In 16 L. 60

Volumi Albums Illustrati per Regali

BREY e ANGELI CHE RACCONTANO PRIME COMUNIONI di bimbi. Traduz. di M. Berruti e illustrazioni di M. Soffientini - a colori L. 160

MYRIAM - ETA' FELICE, illustrazioni a colori di M. Soffientini L. 200

MYRIAM - I MIEI BENIAMINI. Storie vere di bimbi. Illustrazioni a colori L. 150

SOLDATI - NENNOLINA RACCONTA... Episodi della vita di Antonietta Meo narrati da lei stessa. Con illustrazioni L. 175

PASSIONE DI G. C. E ADDOLORATA

EMMERICH (Anna Caterina) - LA DOLOROSA PASSIONE DI NOSTRO SIGNOR GESU' CRISTO secondo le visioni. Aggiuntivi la vita della Venerabile. In 18 pagg. 480 L. 180

JUDICA CORDIGLIA (Dr. G.) - LA SINDONE CON TRO PILATO. Momenti della Passione vista da un meico con illustrazioni fuo i testo pagg. 168 L. 120

TIMOSSI - LA S. SINDONE NELLA SUA COSTITUZIONE TESSILE - pag. 96 con illustrazioni L. 80

CLERICI P. I. B. - LA VIA CRUCIS - Dodici modi di compierla secondo la diversità delle circostanze e delle persone. Con illustrazioni pagg. 230 L. 100

GUARDINI - LA VIA CRUCIS di N. Signore e Salvatore L. 10

PAZZAGLIA (P. Luigi) O. S. M. - LA DONNA DEL DOLORE. Il poema delle lagrime di Maria - Col i che ha sofferto - Ciò che ha sofferto - Come ha sofferto - Perché ha sofferto - A Colei che ha sofferto - In 16 pagg. 480 L. 400

PAZZAGLIA (P. L.) - Colei che si chiama Maria - Vita della Madonna - In 16 pagg. 272 con illustrazioni L. 200

SCAUTISMO

CLARETTA (P. Roberto) - SCAUTISMO. Principi fondamentali pedagogici pratici secondo il pensiero del fondatore Baden Powell - In 18 con illustrazioni pagg. 112 L. 60

CLARETTA (P. Roberto) - IL LIBRO DEI GIOUCHI SCAUTISTICI, 259 giochi utili alle Associazioni giovanili (sotto stampa)

BORSARA (Guido) - BREVIARIO DEL GIOVANE ESPLORATORE. Norme, Istruzioni. Esempi utili ai giovani. L. 40

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Telefoni: S. E. il Card. Arcivescovo, N. 47.172 - Curia Arcivesc. N. 45.234
Ufficio Amministrativo, N. 45.923 - Tribunale Eccles. Regionale, N. 40.903

Atti della S. Sede

Suprema Sacra Congregatio Sancti Officii

DECRETUM DE VEXILLORUM BENEDICTIONE

Proposito dubio: « An vexilla cuiusvis civium partis (*partito politico*) benedicere liceat », E.mi ac. Rev.mi DD. Cardinales fidei moribusque tutandis praepositi, attento decreto huius Supremae, diei 31 augusti 1887, in generali consessu habito feria IV, die 5 martii 1947, respondendum decreverunt:

NEGATIVE

Et sequenti feria V, die 6 eiusdem mensis et anni, SS.mus D.N.D. PIUS Divina Providentia Papa XII, in Audientia Exc.mo D.no Adessori S. Officii impertita, relata Sibi E.morum Patrum resolutionem ratam habuit.

Datum Romae, ex Aedibus S. Officii, die 20 martii 1947.

SEBASTIANUS FRAGHI,

Supremae S. Congregationis S. Officii, *Notarius*.

Atti Arcivescovili

Lettera di S. E. il Card. Arcivescovo ai Rev. Parroci e Sacerdoti

Venerati Confratelli,

Siamo prossimi, come ebbi ad annunciare nella mia Pastorale per la S. Quaresima, alla celebrazione del Congresso Diocesano Mariano, che si svolgerà in Torino dal Mercoledì 7 alla Domenica 11 Maggio, giusta il programma inserito più sotto. Il Comitato presieduto da S. E. Mons. G. B. Pignardi ha lavorato intensamente a predisporre quanto è necessario per il felice esito del Congresso, ed ora io chiedo a tal fine tutta la vostra più efficace cooperazione.

Non credo il caso di insistere sulla opportunità, anzi sulla necessità di questa celebrazione Mariana. E' colla più grande apprensione che guardiamo alla situazione odierna morale e religiosa delle nostre popolazioni, che risentono delle gravissime perturbazioni portate dalla lunga guerra. I danni materiali causati dalle incalcolabili distruzioni e la carenza delle cose più necessarie incominciando dai viveri hanno abbassato il valore della nostra moneta. Di qui il rovesciarsi delle condizioni sociali: certi ceti di abbienti che vivevano nell'agiatezza son caduti nella miseria più grave di quella stessa dei molti disoccupati, mentre altri approfittando e abusando delle condizioni del mercato si sono rapidamente arricchiti. Di qui un senso quasi di sfiducia per gli uni e una insaziabile avidità di piaceri per gli altri. Di questa tragica situazione hanno subito usato i partiti estremi e consci che unico ostacolo al loro trionfo è ancora la Chiesa e la morale evangelica, si sono dati a tutta possa ad una campagna di denigrazione contro il Papa, la Gerarchia ed il Clero onde togliere loro ogni prestigio e staccare così il popolo della pratica religiosa.

Purtroppo questa tattica ha ottenuto il suo effetto, e noi abbiám visto con grande dolore questo nostro popolo, che nel periodo bellico si stringeva con noi attorno agli altari ad implorare la Divina Misericordia, e che a noi ricorreva per averne assistenza, allontanarsi dalla Chiesa e dai suoi Sacerdoti per non sentirsi richiamato alla piena osservanza dei divini precetti.

E' una aberrazione che si verifica purtroppo dopo ogni guerra: ma se ciò ci contrista grandemente, perchè pensiamo alle tante anime che possono

andare perdute, non deve però sfiduciarci. E' una crisi di cui dobbiamo, come medici delle anime, preoccuparci, ma non disperare. La medicina sicura per la guarigione voi la conoscete, è la devozione alla Madonna; e come nei casi di gravi infermità corporali i nostri figliuoli ricorrono alla Consolata, così dobbiamo riportare questo popolo ai piedi della Madonna, perchè la Vergine Santa lo sani dalla grave infermità morale e religiosa in cui esso è disgraziatamente caduto. Una mamma si può dimenticare per un momento, ma poi... bisogna ritornare a lei.

Venerati Parroci e Sacerdoti, io domando tutta la vostra cooperazione alla felice riuscita del Congresso e delle singole manifestazioni religiose: chieggo che mettiate tutto il vostro zelo perchè il popolo partecipi vivamente alle sedute, alle funzioni religiose, alla processione solenne di chiusura, quando porteremo l'Immagine della Consolata dal suo Santuario alla Gran Madre di Dio e là raccolti in un cuor solo ripeteremo la consacrazione nostra e di tutta l'Archidiocesi al Cuore Immacolato di Maria. Ma non basta questa manifestazione collettiva di un giorno: quel che importa è che Maria SS. regni davvero come Regina in ogni famiglia e raccolga in preghiera attorno a sè tutti i membri: importa soprattutto che regni Regina in ogni cuore, perchè allora vi regnerà la purezza, la concordia, la vera carità di Cristo, ed ogni cuore troverà la forza per compiere tutto il suo dovere ed immolarsi, se occorre, con Maria ai piedi della Croce.

In ogni Parrocchia e nelle borgate si approfitti dei primi giorni del Maggio per ravvivare la confidenza in Maria SS. e parlare della partecipazione al Congresso: si insista per invitare tutti a un atto di omaggio a Maria SS. col ricevere Gesù nel proprio cuore mercè la S. Comunione almeno nella Domenica di chiusura. Si animino quanti fanno parte dell'Azione Cattolica e le Figlie di Maria a partecipare di persona, per quanto possibile, alle sedute di studio, alle adunanze ed alla processione, perchè il loro esempio abbia ad essere per tutti un richiamo ed uno stimolo ad avanzare nella devozione alla Madonna. Se il nostro popolo ritornerà a Maria SS., se la Madonna Santa regnerà nel cuore nostro e dei nostri figli, ritornerà l'ordine, verrà la vera auspicata pace, l'Italia sarà salva per la protezione materna della sua Castellana.

GIORNATE SACERDOTALI.

Come è annunciato nel programma qui in calce il Comitato per il Congresso Mariano ha preparato una Giornata di studio per noi Sacerdoti il Giovedì 8 Maggio. I temi che svolgeranno S. E. Mons. Angrisani Vescovo di Casale, il Teol. Paglia Curato della Gran Madre di Dio e il P. Pechenino degli O. di M. V. ci interessano particolarmente. Se vogliamo che Maria regni

davvero nelle nostre popolazioni, è necessario che Essa regni prima e soprattutto in noi. — Ci lamentiamo giustamente del decadere del costume e della leggerezza spaventosa delle giovani, della mania dei balli che rovina tanta gioventù: ma che cosa abbiām fatto noi per mantenere in vita tante Congregazioni di Figlie di Maria create dai nostri antecessori e che avevano formato alla purezza migliaia e migliaia di fanciulle? Quali ostacoli alla vita e alla fioritura di tali Congregazioni? Discuteremo assieme; troveremo, coll'aiuto di Dio e colla buona volontà i mezzi per vincere questi ostacoli. — Anche la Corte di Maria, un dì fiorente a Torino, non deve morire.

Per volontà del S. Padre in ogni Diocesi d'Italia si deve tenere nel prossimo Giugno una giornata Sacerdotale, promossa e diretta dalla Commissione Episcopale per l'A. C., affine di aggiornarci sui più vitali problemi sociali del momento. Il giorno non è ancora fissato, ma ve ne prevengo, perchè è della massima importanza che vi partecipi il maggior numero possibile di Parroci e Sacerdoti. Preveggo le difficoltà a questi frequenti raduni, specialmente per i più lontani da Torino; e tuttavia dobbiamo tenerci preparati alle rapidi mutazioni dell'ora: guai a noi ed alla causa di Dio, della sua Chiesa e delle anime se, per risparmio di qualche sacrificio, i nemici avessero a trionfare.

Nell'annunciarvi la Canonizzazione del nostro B. Giuseppe Cafasso per la Domenica 22 Giugno, avevo lasciato in dubbio se sarebbe stato possibile organizzare un pellegrinaggio a Roma. Ora sono lieto di annunciarvi che il pellegrinaggio si farà: c'è ancora la grave difficoltà di trovare gli alloggi, ma speriamo di poterne avere un certo numero: appena assicurato un sufficiente quantitativo di letti, la Commissione dei Pellegrinaggi ne darà comunicazione perchè si possano fare le prenotazioni necessarie per concludere i contratti. Di massima si è fissato il seguente programma: partenza il Venerdì 20 con arrivo a Roma il mattino di Sabato. Domenica 22 funzione papale in S. Pietro. Lunedì 23, festa del nuovo Santo, udienza del S. Padre, che riceverà tutti i pellegrini convenuti in Roma impartendo loro la Benedizione Apostolica. Partenza probabilmente in serata e arrivo a Torino il mattino di Martedì. Potrà sembrare troppo breve la permanenza di tre giorni a Roma, ma si deve tener conto dei prezzi altissimi del momento.

Nella fiducia che la glorificazione del B. Cafasso abbia a segnare un rifiorimento di vita sacerdotale secondo lo spirito del novello Santo che la Chiesa venererà soprattutto come un formatore di Sacerdoti, di gran cuore vi benedico.

Torino, 3 Aprile 1947.

✠ M. Card. FOSSATI, *Arcivescovo*.

III CONGRESSO MARIANO DIOCESANO

Torino 7-11 maggio 1947

La preparazione al Congresso Mariano Diocesano si è già attuata nella Diocesi con i tridui solenni nelle Parrocchie della campagna per iniziativa dei rispettivi Parroci.

La soluzione dell'importante problema della rinascita delle Pie Unioni delle Figlie di Maria, problema proposto da S. Em.za il Cardinale Arcivescovo nella Lettera Pastorale per la quaresima, verrà prospettata in una adunanza delle Dirigenti delle Donne di A. C., la domenica 20 aprile, e in un'adunanza delle Dirigenti della G. F. di A. C. e delle Pie Unioni Figlie di Maria, la domenica 27 aprile. In queste adunanze si studieranno i mezzi pratici per il risveglio delle Pie Unioni e si formuleranno i voti da proporsi all'approvazione del Congresso al riguardo.

Intanto nelle Parrocchie e Chiese della città si svolgerà la settimana di preparazione dal 1° al 7 maggio con funzione speciale al mattino e predica serale sul tema del Congresso: La regalità di Maria.

Si terrà pure un triduo per intellettuali nei giorni 5-6-7 maggio nella chiesa dei Ss. Martiri.

Dopo questa preparazione dalla cui intensità dipenderà il buon esito della solenne manifestazione mariana, il Congresso inizierà con il seguente.

PROGRAMMA

Mercoledì 7 maggio. — Ore 18 - in Duomo - Funzione di apertura con discorso di S. Em.za il Cardinale Arcivescovo.

Giovedì 8 maggio. — Ore 7,30 - alla Consolata - Messa letta di un Ecc.mo Vescovo.

Ore 10 - a Maria Ausiliatrice - Messa cantata solenne con Assistenza Pontificale.

Ore 17 - a S. Filippo - Adunanza generale di studio. Rel. del Sac. Dr. Giovanni M. Rolando sul tema: « Fondamenti giuridici della Regalità di Maria ».

Ore 21 - a S. Filippo - Adunanza generale di studio. Rel. di S. Ecc. Mons. Giuseppe Angrisani, Vescovo di Casale Monferrato, sul tema: « Regina Ecclesiae ».

Venerdì 9 maggio. — Ore 7,30 - alla Consolata - Messa letta di un Ecc.mo Vescovo.

Ore 10 - a Maria Ausiliatrice - Messa cantata solenne con Assistenza Pontificale.

Ore 17 - a S. Filippo - Adunanza generale di studio. Rel. dell'Avv. Amedeo Peyron, sul tema: « Conseguenze sociali della Regalità di Maria ».

Ore 21 - a S. Filippo - Adunanza generale di studio. Rel. dell'Avv. Andrea Guglielminetti, sul tema: « Regina Mundi ».

Sabato 10 maggio. — Ore 7,30 - alla Consolata - Messa letta di un Ecc.mo Vescovo.

Ore 10 - a Maria Ausiliatrice - Messa cantata solenne con Assistenza Pontificale.

Ore 17 - a S. Filippo - Adunanza generale di studio. Rel. del P. Enrico di Rovasenda O. P., sul tema: « Il trionfo della Regalità di Maria ».

Ore 21 - a S. Filippo - Adunanza generale di studio. Rel. del Can. Prof. Attilio Vaudagnotti, sul tema: « Regina Coeli ».

Ore 22 - ai Ss. Martiri - Veglia Santa per tutti.

Domenica 11 maggio. — GIORNATA SOLENNE DI CHIUSURA.

Ore 10 - in Duomo - Pontificale di S. Em.za il Card. Arcivescovo.

Ore 14 - Adunata nei posti di concentramento per la Processione.

Ore 15 - Sfilamento della Processione dalla Consolata alla Gran Madre di Dio - Consacrazione della Diocesi al Cuore Immacolato di Maria - Benedizione Pontificale impartita da S. Em.za il Card. Arcivescovo dal pronao della Gran Madre.

GIORNATA SACERDOTALE

Giovedì 8 maggio. — Ore 9 - a Maria Ausiliatrice - S. Messa.

Ore 10 - Nel salone teatro dell'Oratorio di via Salerno - Adunanza di studio. Rel. di S. Ecc. Mons. Angrisani, sul tema: « Regina Cleri » - Teol. Domenico Paglia, sul tema: « Le Pie Unioni delle Figlie di Maria ».

Ore 14,30 - Ripresa dell'adunanza di studio - Rel. P. Domenico Pèchenino degli O. di M. V., sul tema: « La corte di Maria e la consacrazione alla Madonna ».

GIORNATA PER LE RELIGIOSE

Venerdì 9 maggio. — Ore 9 - Chiesa dell'Annunziata - Funzione religiosa.

Ore 10 - Nel salone Parrocchiale - Adunanza di studio. Rel. Can. Adolfo Barberis, sul tema: « Formazione Mariana della religiosa » - Mons. Francesco Bottino, Vicario Moniale, sul tema: « Apostolato mariano della Religiosa ».

Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile

NOMINE E TRASFERIMENTI

In seguito a regolare canonico concorso tenutosi il 28 e 29 u. s. Gennaio vennero nominati: il 5 Febbraio 1947:

Pievano di S. *Maurizio Canavese* il M. R. Sac. *Pignata D. Domenico*, Vice Parroco della parrocchia dell'Immacolata Concezione, Torino.

Curato di *Passerano* il M. R. Sac. *Peretti D. Giuseppe*, Vice Parroco di Pecetto Torinese.

Prevosto di *Berzano S. Pietro* il M. R. Sac. *Arduino D. Carlo*, Vice Parroco di Maria SS. Speranza Nostra in Torino.

Curato di *Brione* il M. R. Sac. *D. Giacomo Castelli*, Vicario Economo della Parrocchia di Berzano S. Pietro.

Sandrone D. Giovanni, vice curato in S. Andrea di Bra trasferito vice curato San Donato in Torino;

Rocchetti D. Nicolino da San Martino di Ciriè a San Gioachino in Torino;

Trossarello D. Sebastiano da Alpignano alla Crocetta in Torino;

Franco D. Giovanni Battista da Voipiano a San Francesco da Paola in Torino;

Ponso D. Giuseppe, vicecurato di Pancalieri, nominato delegato Arcivescovile al Santuario di Moretta

Ardusso D. Domenico, già cappellano della Borgata Tetti di Pavarolo, nominato rettore della Chiesa coadiutoriale di San Martino in Castiglione Tor.

SACRE ORDINAZIONI

Il giorno 1° di marzo 1947 a Torino nella Chiesa Metropolitana l'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva:

1) al Presbiterato: *Fr. Lino Bidese* - *Fr. Carlo Bottacchi* - *Fr. Costantino Cerri* - *Fr. Aurelio Chiambretti* - *Fr. Giorgio Racca* tutti professi dei Frati Minori; *P. Giuliano Aceto* e *P. Rado Tonetto* professi della Congre-

gazione della Missione; 2) al Diaconato: *Reinero Francesco* della Archidiocesi di Torino e *Sticca Lorenzo* della Congregazione della Dottrina Cristiana; 3) al Suddiaconato: *Fr. Antonio Brunetti* dei Frati Minori.

Lo stesso giorno a Pianezza nel Santuario di San Pancrazio Martire l'E.mo Mons. Giovanni Battista Pinardi, Vescovo titolare di Eudossia, per mandato dell'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo di Torino, promuoveva al Presbiterato i seguenti Padri: *Egidio di San Giuseppe* - *Ildefonso dell'Immacolata* - *Patrizio dell'Immacolata* - *Pietro Damiano dell'Immacolata* - *P. Placido dell'Addolorata* - *P. Riccardo di San Paolo della Croce*, tutti professi della Congregazione dei Passionisti.

Il giorno 19 marzo 1947 a Riva presso Chieri nella chiesa parrocchiale l'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo di Torino promuoveva al Presbiterato i Diaconi *Marocco Giuseppe* dell'Archidiocesi torinese, *Bechis Pietro* della Pia Società Salesiana, *Pertusio Giovanni* della Pia Società Torinese di S. Giuseppe (Murialdini).

Il giorno 22 marzo 1947 a Torino nella Chiesa Metropolitana l'E.mo Sig. Cardinale Arcivescovo promuoveva: 1) al Presbiterato: *Ferrauda Francesco* da Carignano e *Reinero Francesco* da Sanfrè, entrambi dell'Archidiocesi torinese; 2) al Diaconato: *Albertino Sebastiano* - *Appendino Filippo* - *Barbero Secondo* - *Berrino Carlo* - *Bilò Giovanni* - *Bolattino Ubaldo* - *Bunino Oreste* - *Caccia Luigi* - *Caramellino Luigi* - *Coero Borga Pietro* - *Cogo Augusto* - *Costantino Francesco* - *Cravero Francesco* - *Declame Costantino* - *Falletti Giacomo* - *Fissore Giuseppe* - *Franco Carlevero Luigi* - *Grande Antonio* - *Longo Pietro* - *Mecca Feroglià Giacomo* - *Mulattieri Giovanni* - *Musso Angelo* - *Nani Walter* - *Pattine Cesare* - *Pignata Giacomo* - *Ricciardi Giuseppe* - *Rolle Giovanni* - *Ronco Michele* - *Rota Domenico* - *Soppeno Bartolomeo* - *Tomatis Giuseppe* - *Traversa Stefano* - *Valperga Giorgio* tutti dell'Archidiocesi torinese; *Fr. Mannes Calcaterra* dei Frati Predicatori; *Fr. Antonio Brunetti* dei Frati Minori; 2) al Suddiaconato: *Allanda Giuseppe* - *Beilis Bartolomeo* - *Boano Giuseppe* - *Canova Pietro* - *Capello Giuseppe* - *Cardellina Bernardo* - *Colombero Giuseppe* - *Cravero Giovanmaria* - *Cravero Giulio* - *Dinicastro Raffaele* - *Ferrari Ivo* - *Flick Vincenzo* - *Giovane Alet Luigi* - *Lano Cosimo* - *Lano Giovanni* - *Maritano Livio* - *Massaglia Celestino* - *Meina Aurelio* - *Menis Alberto* - *Osella Giuseppe* - *Peiranis Antonio* - *Peiretti Felice* - *Raimondo Ezio* - *Smeriglio Francesco* - *Tondo Cosimo* - *Vergnano Francesco* tutti dell'Archidiocesi torinese; *Fr. Felice Lagutaine* dell'Ordine dei Frati Predicatori.

NECROLOGIO

Mosso D. Antonio da Lombriasco, dott. in Teol., Cappellano Sanatorio Nazionale di Buenos Aires (Repubblica Argentina). Morto ivi il 25 febbraio 1947. Anni 68.

Bertagna D. Giacomo da Castelnuovo Don Bosco, can. on. Collegiata di Moncalieri, già Vic. Parr. e For. di Venaria R. Morto in Castelnuovo Don Bosco il 24 marzo 1947. Anni 78.

Pagliotti D. Costantino da Cuorgnè, dott. in Teol., Curato fondatore della Parrocchia di S. Agnese in Torino; qui morto il 30 marzo 1947. Anni 65.

CENSIMENTO DEGLI ARCHIVI ECCLESIASTICI

Si rinnova ai RR. Parroci sottonominati l'invito di ritirare, al più presto possibile, dall'Archivista della Curia, le schede per il censimento degli Archivi Ecclesiastici ordinato dalla S. Sede.

Le parrocchie che ancora non hanno provveduto sono le seguenti: In città: S. Margherita.

Fuori Torino: Aramengo - Balangero - Benne di Oglanico - Busano - Cantolira - Carmagnola: Motta - Casanova - Chiaves - Col S. Giovanni - Garzigliana - Marmorito: S. Maria della Neve - Mathi - Osasio - Sangano - Varisella.

Si pregano inoltre i Parroci che ancora non hanno restituite le schede suddette, debitamente compilate, di farlo al più presto.

FESTE RELIGIOSE E BALLI PUBBLICI

I Vescovi del Piemonte nella Conferenza del 24 settembre 1946, richiamandosi all'ultimo Decreto riguardante i balli pubblici, sia provvisori impiantati in occasione delle feste Religiose, sia permanenti:

1 - rinnovano la loro esplicita condanna contro un divertimento che, nelle forme odierne, è sempre occasione di immoralità, deprecando la triste abitudine di sfruttare le più belle feste religiose a scopi mondani;

2 - mantengono le disposizioni date antecedentemente, con quest'unica deroga, che si possono *svolgere nell'interno* della Chiesa parrocchiale o frazionale, le Funzioni religiose, a conforto della parte migliore della popolazione ed a riparazione del male che vien commesso dai cattivi;

3 - potranno in casi eccezionali permettere la Processione, se si osserveranno le condizioni stabilite;

4 - a ricalcare poi sempre meglio l'orrore che il popolo cristiano deve avere per tale divertimento, dispongono che alle case ed agli ambienti qualsiasi, dove abitualmente si balla, non si dia dai Rev.mi Parroci la Benedizione Pasquale, se non dopo religiosa riparazione.

*
* *
*

NORME per l'attuazione uniforme in Diocesi:

Non si faccia pubblicità al presente Decreto se non quando si presenti l'occasione di doverlo applicare.

Le disposizioni al n. 2, si applicano a tutte le Chiese o Cappelle in cui vengono celebrate le feste consuetudinarie.

Col n. 3 si riserva al Vescovo il permesso della processione quando venga impiantato o venga fatta pubblicità al ballo.

Il Parroco ne chieda licenza alla Curia, unendo dichiarazione dell'impegno assunto da parte degli organizzatori che il ballo non comincerà se non alquanto dopo terminate le funzioni pomeridiane. Il percorso della processione non dovrà passare vicino al luogo dove il ballo viene organizzato.

CENSIMENTO ANNONARIO PER IL TESSERAMENTO DIFFERENZIALE

In conformità alle decisioni adottate dal Consiglio dei Ministri ed alle disposizioni emanate dall'Alto Commissariato dell'Alimentazione viene effettuato in tutti i Comuni della Provincia un censimento annuario allo scopo di predisporre i mezzi necessari alla attuazione di un tesseramento differenziato per categorie sociali.

Ai fini di detto censimento tutti i cittadini capi famiglia dovranno debitamente compilare, nei limiti di tempo stabiliti, il modulo di denuncia T.D.1 corredandolo col Mod. T.D.2 relativo all'attività professionale o alla condizione sociale da compilarsi dall'Amministrazione, Ente o Azienda, o dall'interessato stesso qualora espliciti una attività lavorativa in proprio.

Data la grande importanza dell'operazione che mira allo scopo di assicurare una più equa e razionale utilizzazione delle disponibilità alimentari a tutto favore dei poveri e delle classi più disagiate, i Rev. Parroci sono pregati di divulgare quanto più è possibile il concetto che tutti, per il bene comune,

debbono compilare esattamente e presentare nei limiti di tempo stabiliti i moduli di denuncia anonaria T.D.1 e T.D.2 che verranno distribuiti a cura degli Uffici Annonari.

E poichè il modulo è un po' complicato sarebbe opportuno che le Sezioni Acli o il Gruppo Uomini Cattolici si prestassero a dare le informazioni necessarie per la retta compilazione del modulo.

Si avverte poi che in ogni Comune sarà costituita una Commissione che ha l'incarico della revisione dei moduli, alla quale parteciperà anche un membro del Clero, che normalmente sarà il Parroco del luogo.

BIBLIOGRAFIA

Commentarius in Decretum « Spiritus Sancti Munera ». Mons. Cesare Zerba, Sottosegretario della S. C. dei Sacramenti. Tip. Vaticana, L. 100.

La competenza di Mons. Zerba nel trattare questo argomento consono al suo alto ufficio è sicura garanzia della dottrina canonica sviluppata in questa pubblicazione. E ne fa fede la lettera di presentazione dell'E.mo Card. Domenico Iorio, Prefetto della S. C. dei Sacramenti, il quale a lui aveva affidato l'incarico di commentare il Decreto 14 Sett. 1946 « *De Confirmatione administranda iis, qui ex gravi morbo in mortis periculo sunt constituti* ».

L'Autore nella prima parte tratta in sei articoli delle « *Historicae rationes promulgationi Decreti praeambulae* ». Nella seconda, che più direttamente interessa i Parroci chiamati ad amministrare straordinariamente la S. Cresima, espone e spiega brevemente il Decreto stesso, fermandosi particolarmente sugli artt. 3, 4 e 5 a trattare dei Ministri straordinari (Parroci, Vicari di cui nel can. 471, Vicari Economi e Sacerdoti con piena cura in determinata chiesa e certo territorio) dei limiti o condizioni perchè il Ministro possa valersi della facoltà di amministrare la S. Cresima per non incorrere nelle pene comminate e per quale obbligazione sia tenuto ad amministrarla. Nell'art. 6 tratta delle altre prescrizioni del Decreto stesso circa la materia, la forma, il rito, l'annotazione ecc. Seguono un'appendice sul Viatico, l'Estrema Unzione e il rito funebre per i fanciulli; altra che richiama i canoni del Codice di D. C. riguardanti l'amministrazione della Cresima in forza del recente Decreto 14 Sett. 1946, e infine la formula da adoperarsi per la cresima amministrata dal Sacerdote.

Raccomandiamo pertanto vivamente questa pubblicazione ai Rev. Parroci, Vicari Economi ecc., perchè sarà loro di ottima guida nel compimento di questa facoltà, che si traduce in un grave dovere, l'amministrazione cioè della S. Cresima a bambini ed adulti in pericolo di morte.

SOLUTIO CASUS II. EX THEOLOGIA MORALI,

Josephus sacerdos ad campestre sacellum celebraturus pergit; at eo per-
ventus cum iam tempus celebrandi instabat advertit hostiam et vinum domi
reliquisse. Josephus aliud vinum secum delatum ad prandendum et a caupone
emptum accipit et panem quaerit a vicinis qui illi hostiam a pharmacopolis emp-
tam subministrant. Sed in sumptione advertit ex errore non vinum sed acetum
e pera accepisse; pergit tamen et cuidam seni petenti partem hostiae suae
praebet. Quaeritur :

- 1º) Num valide consecraverit?
- 2º) Num recte egerit et in casu negativo quomodo agere debuisset?
- 3º) Num aliqua obligatione teneatur quoad missae applicatioem?

SOLUTIO

Ad primum respondeo :

Certe invalida fuit consecratio aceti utpote materiae ineptae nam acetum
aliud est a vino cum substantialiter sit mutatum. Recole rubricam Missalis
statuentem « si vinum sit factum penitus acetum non conficitur Sacramentum ».

Validitas consecrationis hostiae pendet a facto positivo; nempe num con-
fecta sit ex farina triticea vel ex alia materia. Si prius consecratio valet si
nondum erat substantialiter corrupta; si posterius consecratio non valet. Satis
compertum est quae a farmacopolis venduntur confici a sic dicto amylo vulgo
« fecola » quae pars est farinae triticeae non autem integrum compositum.
Proinde haec saltem dubia materia foret. Cum Josephus intentionem haberet
consecrandi duas species si una saltem materia est valida consecratio valet et
hoc innuitur ipsa Rubrica Missalis.

Ad secundum sic :

Josephus recte egit si ante consecrationem pro certo haberet vinum esse
de vite et hostiam de tritico confectam. Quod perdifficile erat nam sive vinum
sive hostia ab aliis comparata fuerant. Si vero ei dubium aliquod circa ma-
teriam vel vini vel hostiae supererat graviter peccavit litando; nam grave est
tantum Sacramentum exponere sciens et volens periculo nullitatis ac proinde
se ed adstantes in periculum idolatriae conicere senem insuper in periculum
deceptionis. Dubio extante debuisset fideles monere de oblivione et Missam
omittere vel expectare donec materia certe valida comparata fuisset.

Ad tertium sic :

Certe ad aliam missam applicandam tenetur si post factum certior evadit
de utraque materia invalida, nam sacrificium prorsus deest. Si una saltem
species id est hostia valide consecrata fuit probabiliter obligationi satisfacit
sive bona sive mala fide egit; nam probabile est sacrificium adesse una tantum
specie consecrata. At si mala fide egit certe graviter contra iustitiam peccavit.
Sive mala sive bona fide egit consultius est applicationem repetere ad cautelam.

VILLA S. CROCE
S. MAURO TORINESE
Tel. 80.565

ESERCIZI SPIRITUALI PER IL REV. CLERO nell'anno 1947

Giugno. — Dalla sera del 15 al mattino del 21 - Predicatore P. *Pietro Righini, S. J.*

Dalla sera del 22 al mattino del 28 - *Ordinandi* - Predicatore P. *Pietro Righini, S. J.*

Luglio. — Dalla sera del 20 al mattino del 26 - Predicatore P. *Secondo Gorla, S. J.*

Agosto. — Dalla sera del 20 al mattino del 17 Settembre - *Mese Ignaziano* - Predicatore P. *Alfredo Boschi, S. J.*

Settembre. — Dalla sera del 21 al mattino del 27 - Predicatore P. *Luigi Celebrini, S. J.*

Ottobre. — Dalla sera del 5 al mattino dell'11 - *Specializzato per giovani Sacerdoti* - Predicatore P. *Gabriele Navone, S. J.*

Dalla sera del 12 al mattino del 18 - Predicatore P. *Secondo Gorla, S. J.*

Novembre. — Dalla sera del 9 al mattino del 15 - Predicatore P. *Alberto Predacino, S. J.*

N. B. - Alla domenica immediatamente successiva al termine degli scrutini degli esami, avrà inizio un corso per Rev. di Sacerdoti *insegnanti*, impossibilitati in altre epoche. Predicatore il Prof. P. *Domenico Battaglieri, S. J.* - Prenotarsi.

Inoltre, dietro richiesta, si possono organizzare altri corsi per il Rev. Clero, oppure tridui per ogni classe di laici: uomini e giovani.

N. B. - 1° Introduzione alle ore 21; cena alle ore 20.

2° Portare la tessera del pane o equivalenti.

3° Desiderando aiutare il più possibile il Rev. Clero, specialmente in questi momenti e fidando nella divina Provvidenza, si propone per la retta dei meno abbienti una delle seguenti soluzioni:

a) per chi ne ha la possibilità: aiutare la Casa con generi alimentari di qualsiasi tipo;

b) oppure: applicare per la Casa sei sante Messe;

c) oppure: fare una offerta in denaro, libera e *proporzionata* alle reali possibilità di ciascuno.

4° Prenotarsi per tempo.

La Direzione.

I Revv. Sigg. Parroci sono pregati di leggere attentamente quanto segue:

Soprintendenza

ai

Torino, 18 aprile 1947.

Monumenti del Piemonte

Alla Veneranda Curia Arcivescovile di Torino

N. protoc. 1082

OGGETTO: *Applicazione della Legge 1° giugno 1939 n. 1089 sulla tutela delle cose d'arte.*

Con mio foglio n. 1161 del 15 luglio 1946 pregavo codesta Ven. Curia di invitare i parroci dipendenti a voler trasmettere un elenco di tutte le Chiese cappelle ed oratori esistenti nel territorio della loro parrocchia con qualche cenno storico-artistico e qualche dato bibliografico.

Di tutti i parroci dipendenti da codesta Curia hanno risposto solo i seguenti: Piscina - Piazza - Bra - Villafranca Piemonte - Val della Torre - Monasterolo Torinese - Grange di Front - Rivarossa - Cavour - Valperga Canavese - Pessinetto - Rosta - Casalgrasso - Andezeno - Vigone - Ceres - Sanfrè; per Torino le chiese del Carmine - S.ta Maria di Piazza - Abbazia di Stura.

Avverto che la Legge vuole tutto il suo rispetto e sono deciso a farla osservare.

La richiesta da me fatta dell'elenco degli edifici di culto dipendenti da ogni singolo Parroco risponde al preciso disposto dell'art. 4 della legge. L'art. 58 commina agli inadempienti sanzioni punitive; prego pertanto codesta Curia di voler dare sollecite, precise disposizioni ai propri parroci; giacchè se entro due mesi dalla presente non avrò ricevuto gli elenchi richiesti, procederò senz'altro contro gli inadempienti.

Codesta Curia è pregata di darmi assicurazione.

Il Soprintendente

(firma illeggibile)

P. S. - Hanno inviato direttamente alla Curia anzichè alla Soprintendenza le seguenti Parrocchie:

In Torino: S. Agostino - N. S. del Carmine - S. Secondo.

Moriondo Po - Lombriasco - Arignano - Carmagnola: S. Bernardo - Buttigliera Alta - Canischio - Osasio - S. Francesco al Campo - Mezenile - Piana S. Raffaele - Nichelino - Santena - Rivara - Airasca - Buttigliera d'Asti - Casalborgone - S. Raffaele Cimena - Forno Canavese - Racconigi: S. Giovanni - Rivoli: S. Martino - Villafranca: S. Luca - Fiano - Moriondo Torinese - Revigliasco - Primeglio.

Diario di Sua Em. Rev. il Sig. Card. Arcivescovo

Sabato 1° Marzo. — Tiene ordinazioni Generali in Cattedrale.

Domenica 2. — Alle 7,15 apre la sua terza Visita Pastorale alle Parrocchie della Vicaria di Andezeno, incominciando da Andezeno stesso. Alle 14 apre la S. Visita a Mombello Torinese ed alle ore 16,30 ad Arignano.

Lunedì 3. — Compie la Sacra Visita nel mattino a Marentino e nel pomeriggio a Vernone ed Avuglione.

Martedì 4. — Compie la S. Visita a Montaldo Torinese e nelle prime ore del pomeriggio fa ritorno in sede.

Mercoledì 5. — Alle 9 nella Cappella interna dei Fratelli delle Scuole Cristiane presso il Collegio S. Giuseppe amministra la Cresima ad un Protestante che ha abiurato ed ha ricevuto il Battesimo sub conditione; durante la Messa lo ammette alla Prima Comunione.

» Nel pomeriggio presiede in Arcivescovado la seduta mensile del Consiglio Amministrativo Diocesano.

Giovedì 6. — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Dionisio Borra, Vescovo di Fossano.

» Alle 10 presso il Palazzo Cisterna, presenti tutte le massime Autorità cittadine, presenzia l'inaugurazione del Congresso Nazionale degli Ospedali, al quale prendono parte alcune Rappresentanze estere.

» Nel pomeriggio si reca in Seminario per lo scrutinio degli Ordinandi.

Venerdì 7. — Celebra Messa in Seminario per il 1° Venerdì del mese.

» Nel pomeriggio presiede in Arcivescovado una seduta dell'Amministrazione « Cassa Assistenza Clero povero ».

Sabato 8. — Celebra Messa a S. Maurizio Canavese nella Cappella dell'Istituto « Villa della Consolata » in occasione della festa del Fondatore dei Fate-Bene-Fratelli S. Giovanni di Dio. Durante il ritorno fa visita alla Casa Madre delle Suore della Carità a Borgaro T.

» Nel pomeriggio si reca al Seminario di Rivoli.

Domenica 9. — Alle 11,30 si reca dai Salesiani di Valdocco per dire brevi parole ed impartire la sua Benedizione ai Presidenti delle Giunte Parrocchiali raccolti in una giornata di studi per l'apostolato.

Lunedì 10. — Visita di S. E. Rev.ma Mons. Giuseppe Dell'Omo, Vescovo di Acqui.

» Nel pomeriggio ritorna in Seminario per continuare lo scrutinio degli Ordinandi.

Martedì 11. — Nel pomeriggio ritorna per la terza volta in Seminario per terminare lo scrutinio degli Ordinandi.

Venerdì 14. — Alle 15,30 presso l'Istituto del Cenacolo assiste ad un'adunanza del Gruppo « Maria Cristina » ed alla Conferenza del Sac. Prof. Don Sinistrero dei Salesiani.

Martedì 18. — Nel pomeriggio si reca all'Istituto « Gesù Bambino », in Via Caprera per inaugurare e benedire una statua in marmo a S. Giuseppe, fattavi innalzare nel cortile dell'Istituto dal Cav. Chiumino, titolare della Ditta omonima, in ringraziamento e come voto per la protezione ottenuta sui suoi Stabilimenti e sull'Istituto stesso durante le incursioni aeree. Alla cerimonia sono pure presenti le Maestranze della Ditta Chiumino: ad esse ed ai bambini Sua Eminenza rivolge la sua parola illustrando il significato del voto fatto.

- » Prima di rientrare a Palazzo si reca al Cottolengo per far visita al Rev.mo Can. Dionigi Quaretta della Metropolitana, sottoposto ad intervento chirurgico felicemente superato.

Mercoledì 19. — Alle 7,30 si reca a Riva di Chieri per l'Ordinazione di tre Sacerdoti nativi di Riva. Alle 10 amministra la Cresima ai bambini della Parrocchia.

- » Alle 11,15 amministra le Cresime nella Parrocchia di S. Giorgio in Chieri, quindi si reca in Seminario per rivolgere la sua parola ai Chierici.
- » Alle 15 amministra le Cresime nel Duomo di Chieri.
- » Alle 16 amministra le Cresime nella Parrocchia di Pessione.
- » Alle 17 amministra le Cresime ai Marocchi di Poirino.

Venerdì 21. — Alle 18,30 si reca in Seminario per conferire la Prima Tonsura ad un folto gruppo di Seminaristi.

Sabato 22. — Tiene Ordinazioni Generali nella Chiesa Metropolitana.

- » Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Dionisio Borra, Vescovo di Fossano.
- » Riceve in udienza l'Ill.mo Prof. Luigi Gedda, Presidente Centrale degli Uomini di Azione Cattolica.

Domenica 23. — Celebra Messa nella Chiesa succursale della Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) per la Pasqua del Gruppo Medici Cattolici, poi fa visita al Rev. Teol. Giuseppe Bracco, Parroco di Piazza, ivi ricoverato nell'Intermeria S. Pietro.

- » Alle 17,30 si reca a Villa S. Croce presso S. Mauro per rivolgere la sua parola ai Confratelli della Conferenza « N. S. delle Grazie » (Crosetta) radunati in numero di 60 per una giornata di ritiro. Chiude con la Benedizione Eucaristica.

Lunedì 24. — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Carlo Rossi, Vescovo di Biella.

- » Nel pomeriggio riceve in visita di omaggio il gruppo sindacale cristiano degli Insegnanti Medi.

Martedì 25. — Celebra Messa a Borgaro Torinese, nella Cappella della Casa Provinciale delle Suore della Carità, preceduta dalla funzione per la Vestizioni e Professioni Religiose. Rivolge parole di circostanza alle Suore e chiude la funzione col solenne canto del Te Deum e con la Benedizione Eucaristica.

- » Nel pomeriggio amministra le Cresime nella Parrocchia di S. Giulia in Città.

Giovedì 27. — In mattinata amministra le Cresime nella Parrocchia di S. Donato, anche per i bambini della Parrocchia del Carmine.

- » Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Luigi Egidio Lanzo O. M. C. Vescovo di Saluzzo.
- » Alle 15 in una sala dell'Arcivescovado presiede la seduta di apertura del Processo Apostolico del Servo di Dio Sac. Don Balbiano, vice Parroco di Avigliana.

Venerdì 28. — Celebra Messa alla Venchi Unica per la Pasqua di quelle Maestranze che Lo ricevono con filiale deferenza e si accostano nella grande maggioranza alla Comunione. Prima della Comunione tiene un fervorino.

Sabato 29. — Nella chiesa parrocchiale di S. Francesco da Paola in Città celebra Messa per la Pasqua degli Universitari.

- » Nel pomeriggio dopo la solita visita sabbatina alla Consolata si reca da S. E. Lorenzo Barco, Generale di Armata a riposo, per confortarne la malattia con la sua particolare benedizione.

Domenica 30. — Alle 7 celebra Messa dalle Petites Soeurs de l'Assomption per la Pasqua degli uomini da esse assistite nella malattia.

- » Alle 10,15 si reca in Cattedrale per la funzione della Benedizione delle Palme e per assistere dalla Cattedra alla Messa solenne.
- » Nel pomeriggio amministra le Cresime alle ore 15 nella Parrocchia di S. Gaetano (R. Parco) in Città; alle 16 nella Parrocchia dell'Abbadia di Stura pure in Città, ed alle 17 a Settimo Torinese.

Lunedì 31. — Riceve la visita di S. E. Rev.ma Mons. Leone Giacomo Ossola O. M. C., Vescovo di Novara.

- » Nel pomeriggio amministra le Cresime nella Parrocchia del SS. Nome di Gesù in Città.

Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozio: Piazza Solferino 3, Telef. 42.016 — Fabbrica: Via Montebello 4, Telef. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candele per tutte le funzioni religiose — Candele decorative — Candele steariche
Cera per pavimenti — Lumini da notte — Incenso — Carboncini per turibolo

SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI ANCHE PROFONDI *SENZA POMPA NÈ MOTORE NEL POZZO*



IMPIANTO SEMPLICE E SICURO PER
SOLLEVARE ACQUA DA POZZI, FIUMI, TORRENTI, LAGHI, ecc.

U. DELLEANI - TORINO - Via Carlo Alberto 33 Tel. 51.594

OFFICINA D'ARTE VETRARIA

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - Torino (111) - Telefono 82.232

Vetrate istoriate per Chiese dipinte a
gran fuoco e garantite inalterabili -
Prezzi modici. - Premiato con Gran
Diploma d'Onore e Medaglia d'Ar.
gento del Minist. dell'Economia Naz.

ISTITUTO FISICO TERAPICO

Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle

Malattie artritico reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio
Sciatica - Gotta - Reumi - Artrite - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.

Dott. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo

Via Passalacqua, n. 6 - T O R I N O - Telefono 41.581

Nell'Istituto si praticano inoltre:

Massaggi manuali semplici e medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti
Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia.

R'AGGI X

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17

Clinica privata

RAGGI X

Autorizzazione R. Prefettura di Torino 0080 - 6 Aprile 1928

CERERIA DONETTI & BIANCO

Fondata nel 1880

Via Consolata n. 5 — TORINO — Telefono 47-638

Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERA "DOB", per pavimenti - La migliore

♦ FELICE SCARAVELLI FU VINCENZO ♦
SARTORIA ECCLESIASTICA - TORINO - Via Consolata, 12 - Telefono 45.472



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VALDUCCIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti - Campane nuove
in perfetto accordo musicale con le vecchie - Preventivi e sopralluoghi gratuiti

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

Per impianti di Diffusione e Amplificazione in Santuari - Basiliche -
Chiese e per impianti di Diffusori Giganti su Campanili

rivolgetevi esclusivamente a

DITTA GIOVANNI SAGGINI

Via Digione, 22c - TORINO - Via Giacomo Medici, 29

Telef. 70.052

la quale in occasione di Feste - Solennità - Congressi - Proces-
sioni fornirà impianti provvisori ♦ La Ditta inoltre fornisce
Apparecchi Radiofonici di qualsiasi marca, portandoli e p az-
zandoli sul posto senza alcun aumento sul prezzo del listino

ONORANZE FUNEBRI

G L O R I A

TORINO - Via Palazzo di città angolo Via Conte Verde, 6

TELEFONI: DIURNO 42.073 - NOTTURNO 556.106

Svolge tutte le pratiche - TRASPORTI - Necrologie su tutti i giornali d'Italia

Stabilimento proprio per la fabbricazione di

COFANI MORTUARI normali, di lusso e di extra lusso

Prezzi di assoluta concorrenza

Pubblicazione autorizzata N. P.R. 4 del P. W. B. in data 10-7-1945

Mons. MATTEO FASANO, Direttore Responsabile

Torino - Tip. « La Salute »

VINCENZO SCARAVELLI

MEDAGLIA D'ORO
Antica Casa fondata nel 1900

PRIMARIA SARTORIA ECCLESIASTICA — VIA GARIBOLDI N. 10 - TELEFONO 50.929

Preventivi a richiesta (si conservano le misure)

E. M. S. I. T.

Elettro Medicali Sanitari Igienici
Torino

EUGENIO MASOERO

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

Produzione e riparazione di *Ferri e Strumenti Chirurgici - Apparecchiature Elettromedicali - Sterilizzatori a vapore - Inalatori elettrici - Atomizzatori per naso e per gola - Termofori elettrici clinici - Tessuti termoforici* ♦
Aghi, siringhe, termometri, provette, astucci, cestelli, tubi ♦ Catgut ♦
Seta sterile e greggia « Rognone »

Facilitazioni ai Pii Istituti Ospitalieri

BANCO AMBROSIANO 51° ESERCIZIO

Soc. Anon. - **Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano** - Fond. nel 1896

CAPITALE SOCIALE: L. 200.000.000 interamente versato - Riserva ordinaria: L. 40.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - COMO - CONCOREZZO - ERBA - LECCO - LUINO -
MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO - VARESE - VIGEVANO

SEDE DI TORINO

Via XX Settembre, 37 - Telefoni 41.651 - 41.652 - 41.653 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: C. Francia 120, Tel. 70.656 - C. G. Cesare 16, Tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

Ditta CLEMENTE TAPPI

22, Via Garibaldi - **TORINO (109)** - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Stendardi, Gagliardetti

Unico Deposito «Arredi sacri di metalli e statue» della

Ditta FRATELLI BERTARELLI - Milano

Prezzi e condizioni di Fabbrica - Ricco assortimento Oggetti di devozione per regali

Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi, ecc.

Libri Liturgici: Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944

oltre L. 162 milioni

Premi dell'esercizio 1944

oltre L. 100 milioni

Indennizzi sinistri dalla fondazione

oltre L. 461 milioni

Rischi assunti

oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCHELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Telef. 46.330 - TORINO

